Gianni Penzo Doria

I decreti d'urgenza e le delibere di ratifica: procedura ed eccezioni

Roma, 10 novembre 2023

Chiariamoci su un punto fondamentale

I provvedimenti **provvisori**, adottati dall'organo monocratico con forza di deliberazione sotto la propria responsabilità, sono ammessi dalla dottrina e dalla giurisprudenza solo in casi straordinari di necessità e di urgenza.

Non a caso si chiamano **d'urgenza**.

Le ragioni

Si tratta di casi in cui un organo (monocratico) supplisce per motivi di urgenza all'inerzia di altro organo (collegiale), competente in via generale per materia.

Si tratta, quindi, di ragioni che attengono all'efficienza sia dell'organizzazione, sia dell'attività amministrativa, di norma in attesa della prossima adunanza.

ForumPA

https://www.forumpa.it/riforma-pa/la-pa-vittima-della-cultura-dellurgenza/

forumpa.it/riforma-pa/la-pa-vittima-della-cultura-dellurgenza/

MENU

FPA DIGITAL 360

Chi siamo | Cosa facciamo | Strumenti | Progetti | Contatti

EVENTI FPA | CANTIERI PA

La PA è vittima della cultura dell'urgenza

Home > Riforma PA > La PA è vittima della cultura dell'urgenza

Le urgenze sono diventate ordinaria amministrazione negli uffici pubblici, tanto che alcuni le hanno addirittura "istituzionalizzate" con Commissioni ad hoc. Ma l'azione amministrativa richiede precisione in punto di diritto e di organizzazione, se non vuole cadere nella sciatteria, nell'inefficienza e nella corruzione (che si nascondono dietro le urgenze)

17 Dicembre 2019

Gianni Penzo Doria

Su questo argomento

A crea valore se il suddito diventa cittadino

Le urgenze

Se il quotidiano emerge,
la programmazione affonda.

gpd2019

URGENTE.

Non esiste quasi mai.

Esiste, invece, una consolidata catena lavorativa disfunzionale
che scarica su di te le sue mancanze
e cerca di renderti unico responsabile del problema.

PERÒ IN HELVETICA.

Cose Brutte
Impaginate Belle

www.cbib.it
@cosebrutteimpaginatebelle

Filodiritto

https://www.filodiritto.com/la-ratifica-dei-provvedimenti-durgenza

filodiritto
APPROFONDISCI SEMPRE

La ratifica dei provvedimenti d'urgenza

17 Gennaio 2020

DIRITTO

di Gianni Penzo Doria

Le delibere dell'Università
Rubrica a cura di **Gianni Penzo Doria**

delibere, università, provvedimenti

Nuova 500X Sport
FASSINA SPA
Impossibile resisterle
MILANO
SITO WEB
INDIC AZIONI

Vizi di legittimità

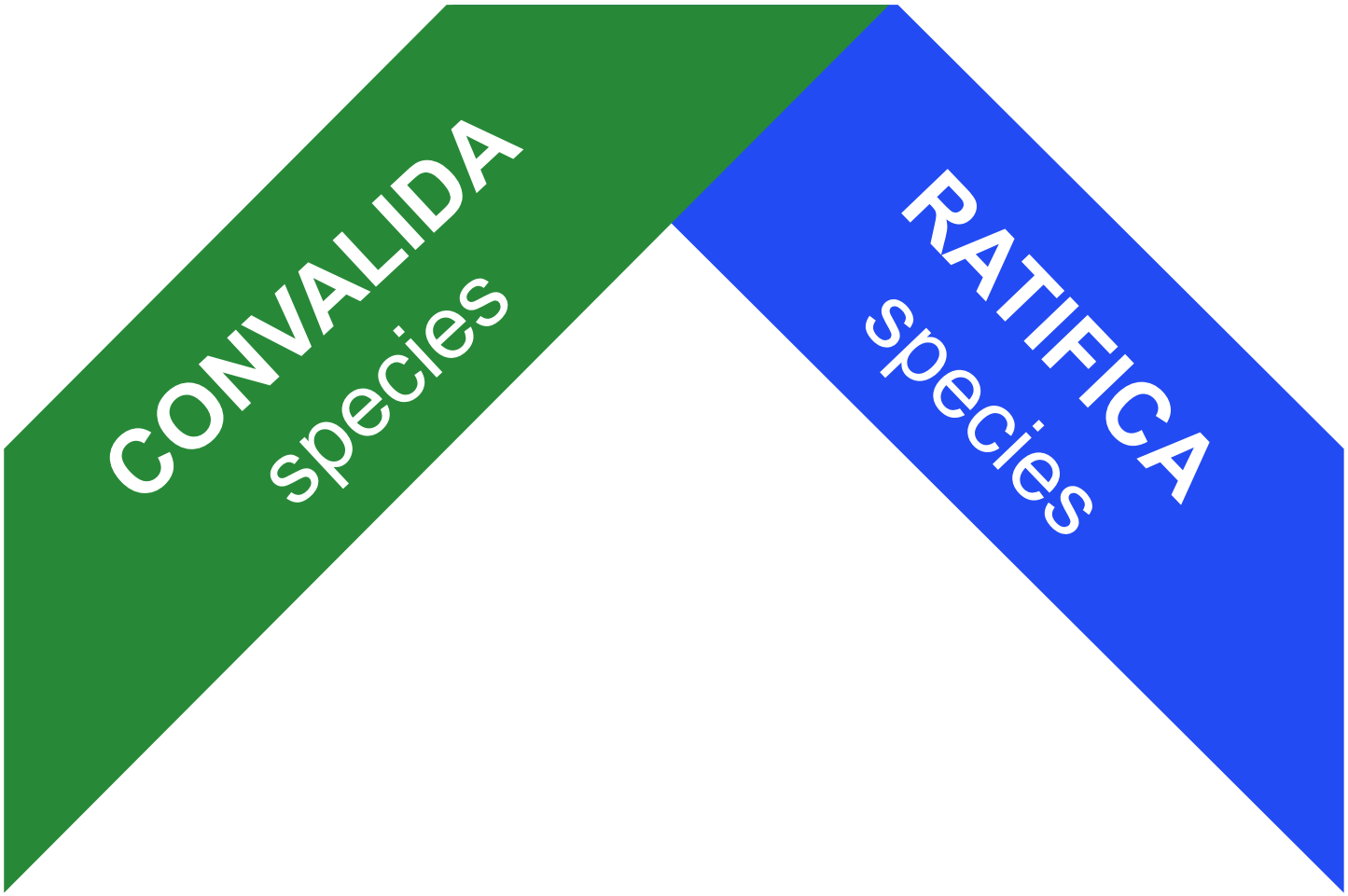
Ricorrono quando sono adottati atti difformemente da quanto previsto dall'ordinamento.

Vizio di incompetenza sul decreto d'urgenza (risolto dal CdS)

1° orientamento: Atto nullo / inesistente
2° orientamento: Atto annullabile / esistente, ma viziato

È illegittimo, quindi annullabile, perché l'autorità che lo adotta non ha la competenza in materia

Atti di convalescenza (genus)



La ratifica

La ratifica è un istituto generale del diritto amministrativo intesa come manifestazione del potere di autotutela della pubblica amministrazione.

Si tratta, pertanto, di un provvedimento in cui si estrinseca il potere unilaterale (di imperio) della pubblica amministrazione e di fronte al quale i soggetti terzi risultano soggetti passivi.

La ratifica come *species* di convalida

La convalida è l'atto con il quale l'organo rileva l'esistenza del vizio e lo elimina, riaffermando l'efficacia del provvedimento

Quando il vizio da rimuovere è l'incompetenza (relativa), la convalida, emanata dall'organo competente, assume la denominazione di **ratifica**

La ratifica e il rapporto interorganico

La ratifica è l'appropriazione da parte dell'organo competente di un atto adottato da un organo incompetente

Elementi

- Atto da ratificare (organo, data, n. prot.)
- Vizio di incompetenza relativa
- *Animus ratificandi* nella motivazione

La ratifica d’urgenza è ammessa?

La ratifica d’urgenza può essere ammessa dal Regolamento o addirittura dallo statuto

Elementi

- Atto da ratificare (organo, data, n. prot.)
- Ragioni dell’urgenza
- Vizio di incompetenza relativa
- *Animus ratificandi* nella motivazione

Consiglio di Stato, V, 8 luglio 1998, n. 1027

Animus ratificandi /confitendi

Il provvedimento con cui l'organo competente [ad es., il Consiglio di Dipartimento] decide di ratificare e fare propria una statuizione di un organo incompetente deve necessariamente contenere:

a) La precisa menzione dell'atto che intende sanare
b) L'esatta indicazione del vizio di incompetenza relativa che lo inficia
c) Il c.d. «animus confitendi», cioè la chiara volontà di eliminare il vizio

Come si scrive il provvedimento d’urgenza e la proposta di ratifica

filodiritto
APPROFONDISCI SEMPRE

Per una cosmo-grafia degli atti amministrativi: parte I - Ogni delibera inizia con "Premesso che"

14 Giugno 2019

https://www.filodiritto.com/una-cosmo-grafia-degli-atti-amministrativi-parte-i-ogni-delibera-inizia-con-premesso-che

Il provvedimento d’urgenza

La dichiarazione dei motivi d'urgenza 1/2

Alcuni lo scrivono negli accertamenti (accertati i motivi d'urgenza) oppure nella motivazione (considerato opportuno per i motivi d'urgenza), in realtà si tratta di un fatto e, come tale, si deve inserire nelle premesse

- Richiamato il Decreto del Direttore di Dipartimento, 6 aprile 2022, n. 146, con il quale è stato approvato in difetto di competenza il contratto di ricerca con la ditta Rossi SpA, per motivi d'urgenza come riportati nelle premesse al richiamato decreto

La dichiarazione dei motivi d'urgenza 2/2

- Premesso che la prossima adunanza del Consiglio di Dipartimento è programmata in tempo non utile per permettere il regolare e tempestivo svolgersi dell'azione amministrativa

Se l'adunanza è già calendarizzata, citare anche la data

La motivazione dei motivi d’urgenza

- Considerato opportuno provvedere d’urgenza, fatta salva la proposta di ratifica nella prima adunanza utile del Consiglio di Dipartimento

Se l’adunanza è già calendarizzata, citare anche la data

La decisione con il rinvio al Consiglio per la ratifica

DECRETA

1. di approvare il contratto di ricerca con la ditta Rossi SpA
2. di proporre a ratifica il presente provvedimento da parte del Consiglio di Dipartimento nella prima seduta utile

Non «di far ratificare»
Non «che verrà ratificato»

Un po' di garbo istituzionale!

Universitas Studiorum Gazugorum

DIPARTIMENTO di CLINICA DELIBERATIVA

Decreto n. ….. del ……

Oggetto: *Descrivere il contenuto giuridico dell'atto con non meno di 30 caratteri, in un equilibrio tra analisi e sintesi, separando con trattino la dicitura* – Decreto d'urgenza

---

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO

Premesso che ……..

(indicare i presupposti di fatto dell'agire amministrativo, se d'ufficio o a istanza di parte, se qualche commissione oppure organo abbia espresso un parere, le esibizioni documentali con data e numero di protocollo, etc.; più punti per ogni fatto o atto, indicati in ordine logico sequenziale; indicare qui che l'adunanza del Consiglio non avverrà a breve)

Visto ……..

(indicare le fonti giuridiche di primo livello, citare la normativa europea, nazionale, regionale e provinciale, scritta per esteso come in Gazzetta ufficiale, ad es. legge 30 dicembre 2010, n. 240 – non L 240 del 30.12.2010; vanno indicate in ordine cronologico)

Richiamato ……..

(indicare le fonti giuridiche di secondo livello, citare la normativa di Ateneo, ad es. art. 3 dello Statuto; deliberazione del Consiglio di Amministrazione 18 dicembre 2013, n. 278, etc.; vanno indicate in ordine cronologico)

Accertato che ……..

(indicare eventuali accertamenti tecnici, ai sensi dell'art. 17 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, presupposti e accertamenti di natura contabile, copertura di spesa, etc.)

Considerato opportuno …….

(è la parte più importante della proposta, indicare la motivazione ai sensi dell'art. 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241; più la deliberazione è complessa, più la motivazione deve essere coerente, esaustiva e articolata, perché deve consentire a tutti di comprendere l'iter logico-giuridico seguito dal collegio; indicare qui le ragioni dell'urgenza)

DECRETA

1. di approvare ……..
2. di autorizzare……..
3. di imputare la spesa di ……..
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a ratifica da parte del Consiglio di Dipartimento nella prima adunanza utile

*N.B. Il dispositivo deve essere chiaro: un verbo per ogni frase (*dare, facere, pati, non facere*), in coerenza con quanto espresso nel preambolo, nella sequenzialità; indicare correttamente ed esaustivamente l'impegno di spesa se il provvedimento è oneroso (ma anche il mancato introito o la capienza pluriennale)*

La deliberazione di ratifica

Il Consiglio può modificare il contenuto volitivo del decreto da ratificare? 1/2

Consiglio di Stato, sez. V, 2 agosto 2016, n. 3482

L'atto amministrativo di ratifica comporta la sanatoria del vizio di incompetenza relativa e **non si traduce in una semplice e formale appropriazione** da parte dell'organo competente all'adozione del provvedimento, ma postula

a) l'esternazione delle ragioni dell'interesse pubblico giustificatrici del potere di sostituzione, esternazione intesa a far percepire se, nell'emendare il vizio di incompetenza dell'organo privo di legittimazione naturale all'adozione dell'atto l'abbia ratificato sotto la spinta di effettive esigenze a valenza pubblicistica

Il Consiglio può modificare il contenuto volitivo del decreto da ratificare? 2/2

Consiglio di Stato, sez. V, 2 agosto 2016, n. 3482

b) la menzione dell'atto da convalidare

c) l'indicazione del vizio che lo inficia

d) una chiara manifestazione della volontà di eliminare il vizio (*animus convalidandi*)

e) la produzione degli stessi effetti l'atto oggetto di convalida intendeva produrre

Gli effetti sono *ex tunc* (retroattivi)

↓

Cassazione civile, sez. II, 29 marzo 2019, n. 8933

1. Il «richiamato» obbligatorio

Da un punto di vista sostanziale è necessario il richiamo al provvedimento che si intende ratificare

- Richiamato il Decreto del Direttore di Dipartimento, 6 aprile 2022, n. 146, con il quale è stato approvato in difetto di competenza il contratto di ricerca con la ditta Rossi SpA, per motivi d'urgenza come riportati nelle premesse al richiamato decreto

2. La motivazione e l'«animus ratificandi»

Da un punto di vista sostanziale è necessaria la motivazione con la quale si esplicita l'*animus ratificandi* del provvedimento che si intende ratificare

- Considerato opportuno ratificare il Decreto del Direttore di Dipartimento, 6 aprile 2022, n. 146, con il quale è stato approvato in difetto di competenza il contratto di ricerca con la ditta Rossi SpA

3. La decisione collegiale

DELIBERA

1. di ratificare il Decreto del Direttore di Dipartimento, 6 aprile 2022, n. 146, con il quale è stato approvato il contratto di ricerca con la ditta Rossi SpA
2. ……

Qui non occorre ripetere «in difetto di competenza»

Universitas Studiorum Gazugorum

DIPARTIMENTO di CLINICA DELIBERATIVA

Deliberazione n. …… del Consiglio di Dipartimento del ……..

OGGETTO:			
N. o.d.g.:	Rep. n.	Prot. n.	UOR:

Nominativo	F	C	A	As

Nominativo	F	C	A	As

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

Premesso che ……..

(indicare i presupposti di fatto dell'agire amministrativo, se d'ufficio o a istanza di parte, se qualche commissione oppure organo abbia espresso un parere, le esibizioni documentali con data e numero di protocollo, etc.; più punti per ogni fatto o atto, indicati in ordine logico sequenziale)

Visto ……..

(indicare le fonti giuridiche di primo livello, citare la normativa europea, nazionale, regionale e provinciale, scritta per esteso come in Gazzetta ufficiale, ad es. legge 30 dicembre 2010, n. 240 – non l. 240 del 30.12.2010; vanno indicate in ordine cronologico)

Richiamato ……..

(indicare le fonti giuridiche di secondo livello, citare la normativa di Ateneo, ad es. art. 3 dello Statuto; deliberazione del Consiglio di Amministrazione 18 dicembre 2013, n. 278, etc.; vanno indicate in ordine cronologico); qui deve essere richiamato il decreto d'urgenza del Direttore di Dipartimento

Accertato che ……..

(indicare eventuali accertamenti tecnici, ai sensi dell'art. 17 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, presupposti e accertamenti di natura contabile, copertura di spesa, etc.)

Considerato opportuno …….

*(è la parte più importante della proposta, indicare la motivazione ai sensi dell'art. 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241; più la deliberazione è complessa, più la motivazione deve essere coerente, esaustiva e articolata, perché deve consentire a tutti di comprendere l'iter logico-giuridico seguito dal collegio); qui inserire l'*animus ratificandi*, cioè le considerazioni sull'opportunità della ratifica*

DELIBERA

1. di ratificare il Decreto d'urgenza del Direttore di Dipartimento 6 aprile 2022, n. 0000;
2. di autorizzare……..……..
3. di imputare la spesa di ……..

N.B. Il dispositivo deve essere chiaro: un verbo per ogni frase (dare, facere, pati, non facere)*, in coerenza con quanto espresso nel preambolo, nella sequenzialità; indicare correttamente ed esaustivamente l'impegno di spesa se il provvedimento è oneroso (ma anche il mancato introito o la capienza pluriennale)*

IL SEGRETARIO IL PRESIDENTE

PuntOrgani

www.puntoorgani.it

Grazie per l'attenzione!

Gianni Penzo Doria

staff@puntoorgani.it